

I PARLAMENTARI MARTELLA E VIOLA (PD)

«Subito un tavolo di coordinamento politico»

«Si istituisca finalmente un tavolo che riunisca i diversi soggetti che continuano a lavorare senza coordinamento ed in un clima caotico: i sindaci dei Comuni interessati dall'attraversamento della linea ferroviaria, la Regione, la Provincia di Venezia, Trenitalia, le categorie economiche e i parlamentari veneti. Questo innanzitutto per stabilire un nuovo termine nelle procedure di discussione e approvazione di quest'opera che è inserita nella Legge Obiettivo». Tornano a chiedere un tavolo pubblico di confronto i parlamentari veneti del Pd Andrea Martella e Rodolfo Viola rivolgendosi all'assessore regionale alle infrastrutture Renato Chisso cui chiedono pure di non rinunciare a priori all'ipotesi di tracciati diversi per la Tav: «Occorre offrire tempi ed elementi certi per una serena e obiettiva valutazione delle diverse ipotesi di tracciato. Nessuna esclusa». Invito che viene raccolto anche dal capogruppo del Pd in Provincia Renato Martin che pone la necessità di informare quanto prima il consiglio sul progetto principale in campo, quello litoraneo: «Entro il 22 febbraio - dice - gli Enti Locali si devono esprimere e la Provincia deve svolgere il ruolo importante di coordinamento, di sintesi che le compete». (P.Ves.)



I parlamentari del Pd Viola e Martella chiedono il confronto

